

**PIANO FORMAZIONE FORMATORI REGIONE UMBRIA  
PERIODO 2007-2008**

***Attività di formazione formatori, finalizzata allo sviluppo di specifiche  
competenze di Progettazione per Unità Capitalizzabili***

***Per una definizione di Unità Formativa Capitalizzabile***

A cura di Maria Edoarda Bonci  
Coordinatore Task Force ISFOL Accreditamento Regione Umbria  
[marieda@libero.it](mailto:marieda@libero.it)

## **Per una definizione di Unità Formativa Capitalizzabile/1**

### ***Unità Formativa Capitalizzabile***

un dispositivo integrato e strutturato di apprendimento finalizzato allo sviluppo di un insieme organico di competenze, riconoscibile dal sistema dell'*education* come esito significativo di un processo cognitivo e dal mondo del lavoro come componente rilevante di professionalità.

## Per una definizione di Unità Formativa Capitalizzabile/2

### *Dispositivo di apprendimento*

La natura di dispositivo della Unità Formativa Capitalizzabile ne implica la capacità di generare una serie di "oggetti cognitivi/didattici ben formati", a partire da una "sintassi formale", ovvero da un insieme di regole di buona costruzione che ne garantiscano

- **correttezza – conformità:** il dispositivo deve essere in grado di rappresentare solo le U.F.C. proprie (cioè conformi);
- **coerenza – non contraddittorietà:** data un'unità formativa posso stabilire se è o non è una U.F.C. "ben formata";
- **completezza – espressività:** ogni U.F.C. può essere prodotta a partire dal dispositivo attraverso le regole di buona costruzione definite, potendo esprimere tutti i fenomeni cognitivi propri dell'apprendimento.

## Per una definizione di Unità Formativa Capitalizzabile/3

### ***Dispositivo integrato e strutturato***

La U.F.C. costituisce una “tecnologia” dell’apprendimento di tipo formale, che presenta al contempo

- una ***precisa articolazione sintattica*** (il *format* che ne descrive i contenuti) e semantica (il valore che i contenuti assumono rispetto ai vari contesti di riferimento – sistema educativo/formativo e mondo del lavoro);
- una ***forte valenza integrativa*** – non solo in termini di prodotto (corrispondenza tra le parti della struttura) ma anche di processo (coerenza tra le fasi della progettazione).

## Per una definizione di Unità Formativa Capitalizzabile/4

### *Sviluppo di un insieme organico di competenze*

L'Unità Formativa Capitalizzabile assume come riferimento le competenze, in ciò distinguendosi da altre "tecnologie" (quali i moduli, le unità didattiche, ...) finalizzate ad altri obiettivi di apprendimento; in particolare ciascuna U.F.C. rappresenta l'organizzazione pedagogica minima per l'apprendimento di Unità di competenza, ovvero un insieme logico e coordinato di conoscenze, abilità, ..., funzionale all'ottenimento di un risultato rilevante e significativo, in diretto rapporto con le caratteristiche del contesto (risorse, vincoli, ...) ed il livello di *performance* atteso.

In definitiva, la U.F.C. è un oggetto **autoconsistente**, sia dal punto di vista didattico – il processo di apprendimento – che cognitivo – il prodotto dell'apprendimento.

## Per una definizione di Unità Formativa Capitalizzabile/5

### *Riconoscibile dal sistema dell'education ... e dal mondo del lavoro*

La U.F.C. non rappresenta un dispositivo di tipo esclusivamente tecnico, ma anche sociale, che acquisisce la propria ragion d'essere in funzione del riconoscimento espresso dagli ambiti di riferimento cui si rivolge; affinché l'Unità Formativa garantisca effettivamente le proprie caratteristiche di "capitalizzabilità" occorre che:

- il processo di apprendimento dalla stessa attivabile/attivato produca un risultato "significativo", ovvero sia funzionale all'acquisizione di nuovi elementi di conoscenza, competenza, ..., che si integrino in maniera costruttiva/qualitativa (e non semplicemente cumulativa/quantitativa) nella struttura cognitiva dell'individuo (**valore dell'apprendimento**);
- le competenze sviluppabili/sviluppate siano "abilitanti", ovvero mettano il soggetto in condizione di produrre una prestazione efficace nell'ambito del contesto d'uso, che possa costituire oggetto di valutazione "tecnica" (**valore d'uso della competenza**);
- il risultato cognitivo (competenza) e operativo (prestazione attivabile) atteso/prodotto dalla U.F.C. sia riconosciuto come "apprezzabile", oggetto di valutazione da parte dei diversi attori sociali del sistema educativo/formativo e del mondo del lavoro (**valore di scambio della competenza**).